

Nuove norme, rientro a scuola delle classi con meno di 5 casi

SCUOLA

Da ieri mattina, con l'entrata in vigore delle nuove norme per scuola e la gestione dei casi Covid, molte cose sono cambiate. Le principali misure contenute nel nuovo decreto prevedono una radicale semplificazione e servono per limitare al minimo l'uso della didattica a distanza o integrata. Le classi in quarantena dove non si sono registrati più di cinque casi di contagio sono rientrate, le attività extrascolastiche in tutti e 12 gli istituti comprensivi di Latina sono ri-

prese nella maggior parte e ora le scuole si stanno organizzando, nuovamente, per adattarsi alle regole appena entrate in vigore. Le complicazioni dove si registrano? «Soprattutto nella

**IL PROBLEMA DEI TEST
«IL MINISTERO DICE
CHE SI PUÒ RIENTRARE
SENZA MA LA ASL
DI LATINA PREFERIREBBE
SI FACESSERO»**

gestione delle famiglie, perché è pur vero che per esempio la norma del Ministero dice che chi è in quarantena può rientrare senza tampone, ma è vero anche che la Asl di Latina preferirebbe si facesse per essere più tranquilli e non far salire ancora il numero dei contagi», spiega il vicepresidente dell'Ic Prampolini, Lorenzo Iannelli.

«E' complicato soprattutto far capire che le nostre decisioni non sono autonome, ma frutto di scelte condivise con la Asl di riferimento. Il bersaglio siamo sempre noi, ma non agiamo



in autonomia», spiega ancora Iannelli.

Il Covid comunque ha portato alcuni cambiamenti all'interno degli istituti comprensivi: «Abbiamo fermato solo alcune delle attività extrascolastiche - spiega la dirigente dell'istituto comprensivo Emma Castelnuovo, Cristina Martini - altre sono sta-

te ridotte e non è partito il dopo scuola».

Dallo scorso anno, però, in nessun plesso è stato riattivato il pre e dopo scuola perché comporterebbe un'aggregazione di bambini di classi diverse venendo meno al principio della "bolla". Oppure le ore di educazione fisica, nelle scuole dove i ragazzi devono condividere la palestra con più classi è stata ridotta al minimo o interrotta e i docenti svolgono l'attività in maniera diversa in modo da mantenere sempre il distanziamento. Insomma l'obiettivo è quello di contenere la diffusione del virus e i dirigenti stanno cercando in ogni modo di far funzionare tutto, mantenendo una scuola attiva e viva, ma pur sempre attenta prima di tutto alla salute dei propri alunni.

Fra.Ba.